

IL PRINCIPE UMBERTO

PROMOSSO GENERALE

assume il comando della 25a Brigata di Napoli

ROMA. — Il Bollettino Militare di venerdì pubblicherà la disposizione che promuove S.A.R. il Principe di Piemonte a Generale di brigata e lo destina al Comando della 25a Brigata di fanteria di stanza a Napoli.

La 25a Brigata è composta dei reggimenti: 15.o, 31.o e 40.o. Il 15.o della vecchia Brigata Savoia; il 31.o della vecchia Brigata Siena; ed il 40.o della vecchia Brigata Bologna.

LA CARRIERA MILITARE DEL PRINCIPE

Le tradizioni militari sono fulgide di gloria nella Casa dei Savoia. Ed anche il giovane Erede al Trono d'Italia, anche Umberto di Savoia — il Principe tanto amato dal suo popolo — ha seguito e segue l'orma degli avi.

Era appena quattordicenne Umberto di Savoia allorché il 15 settembre del 1918 entrava nel Collegio Militare di Roma e indossava così la prima uniforme di soldato. Affettuoso e gentile con i suoi compagni, allegro e buon camerata, cortese senza boria, era un allievo disciplinato e studioso. Per tre anni scolastici, 1918-19, 1919-20, 1920-21 Umberto di Savoia frequentò il Collegio Militare dove guadagnò i gradi di scelto e capo scelto. Dal 1918 al 1920 il Principe di Piemonte apparve in tutte le cerimonie ufficiali nella sua divisa del Collegio Militare. Fu con essa che salì accanto al Padre ed alle due Regine in gramaglie l'Altare della Patria nella solenne glorificazione del Milite Ignoto. In quegli anni torbidi del dopoguerra in cui il bolscevismo educava all'odio verso la Patria e faceva proselitismo tra gli illusi ed i nemici interni d'Italia, Umberto di Savoia visse la passione di tutti i veri italiani e da vero italiano gioì quando Benito Mussolini prese le redini del potere e si accinse a rendere l'Italia di nuovo grande, forte e temuta, in tutto degna della vittoria. Il Principe ha avuto sempre affetto e stima per il Duce. Quando Benito Mussolini sfuggì miracolosamente ad un grave attentato nel 1925, il Giovane che si trovava a Roma col suo Governatore volle recarsi subito da lui. Telefonò alla casa del Capo del Governo e vi giunse pochi minuti dopo recandogli col suo fresco sorriso il sorriso e l'affetto di tutta la gioventù della nuova Italia.

Il giovane granatiere

Compiuti i 17 anni il Principe fu il 1.o dicembre 1921 iscritto al corso allievi ufficiali della Scuola militare di Modena, ma fu assegnato per volere del Re come volontario ordinario allievo ufficiale al 1.o Reggimento Granatieri di Sardegna di stanza a Roma in cui percorse i gradi di truppa. Il 4 dicembre il Principe si presentava al Reggimento vestito della divisa di soldato semplice e veniva assegnato alla 9.a compagnia. Egli si recava da fante al Reggimento compatibilmente alle molteplici altre occupazioni sue dovendo svolgere, per esplicita volontà dell'Augusto suo Genitore sotto la guida di proventi insegnanti, il programma dei corsi allora triennali dell'Accademia Militare e seguire al Corpo le istruzioni militari.

Superate con lodevoli risultati le prove prescritte il 15 settembre 1922 Umberto di Savoia era nominato sottotenente e come nei gradi di truppa si affermò subito camerata affettuoso e deferente subordinato. La notizia della nomina lo raggiunse a bordo della regia nave Ferruccio, mentre faceva una crociera nel Mare del Nord con gli allievi dell'Accademia Militare di Livorno.

Tornato in Patria fu, come il più giovane dei sottotenenti, il portabandiera del suo reggimento.

Il 15 febbraio 1923 veniva iscritto

all'Accademia militare di fanteria di Modena perchè ammesso al corso di reclutamento ufficiali in servizio attivo permanente.

Il 1.o dicembre 1923 il Principe veniva trasferito al 2.o Reggimento granatieri allo scopo di dare anche ad esso l'alto onore di annoverarlo nei suoi ranghi.

Nel giugno del 1925 Umberto di Savoia superava brillantemente gli esami finali dell'Accademia innanzi a una commissione presieduta da Badoglio. Il 15 giugno in una commovente cerimonia egli dava l'addio al 2.o Granatieri.

Il 15 settembre veniva promosso tenente in servizio permanente.

Nel 91 Fanteria

La nuova assegnazione del Principe fu Torino, ove venne assegnato al 91 Reggimento di Fanteria. Da allora la sua carriera fu, naturalmente rapida. Infatti il 4 marzo 1926 conseguì la promozione a capitano e venne destinato al 92.o Fanteria ed il 6 marzo 1927 quella a maggiore con trasferimento al 96.o reggimento. Il 16 marzo 1928 ebbe la promozione a tenente colonnello nello stesso reggimento. Con questo grado prese parte alle grandi esercitazioni, che ebbero luogo nell'agosto 1928 nell'Alto Monferrato, vivendo la vita del campo e dividendo con gli ufficiali e con i soldati del suo battaglione disagi e fatiche. E seppe dar belle prove della sua abilità di comandante. Al marzo 1929 risale la promozione a colonnello, comandante del 92.o Fanteria.

Un magnifico soldato

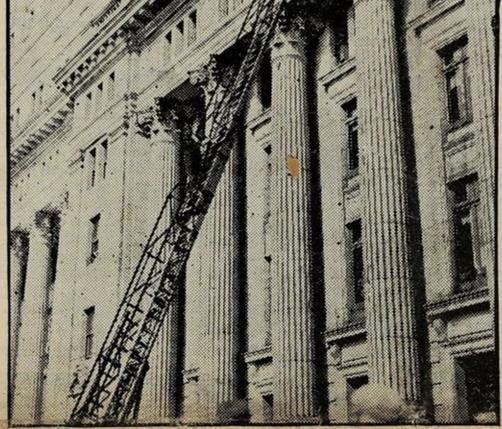
Il comandante del Corpo d'Armata di Torino all' fine delle manovre dello scorso anno ebbe ad additarlo a tutti gli ufficiali del Corpo d'Armata convenuti a gran rapporto, perchè in tutto il periodo delle manovre, da metà luglio a tutto agosto, aveva lasciato il reggimento due soli giorni, quelli del genitricio della Principessa e quello dell'onomastico della Regina. Egli ha partecipato sempre alla vita del campo, sedendosi alla mensa reggimentale, dormendo sotto la tenda, marciando durante le esercitazioni sempre a piedi con i suoi soldati e con i suoi ufficiali, benché avesse cavalli ed automobili a disposizione. Un giorno, in uno dei campi dello scorso anno, avendo un ufficiale di complemento da poco giunto al reggimento rifiutato durante la mensa molto inopportuno il caffè perchè cattivo, egli rilevò, tra il silenzio generale: "Io l'ho preso e non l'ho trovato così cattivo; ad ogni modo è bene trovare tutto buono alla mensa, quando un nostro collega ci fa l'onore di assumersi l'impegno di dirigerla".

Il cuore del Principe

Parole da colonnello di dieci anni di grado e cinquanta d'età; monito severo per tutti gli ufficiali. Un'altra volta in occasione della festa del Reggimento un gruppo di disoccupati stazionava davanti alla Caserma in attesa degli avanzi del rancio, che quel giorno era un rancio speciale. Appena egli ebbe sentore della cosa, ordinò che fosse spogliato a sue spese tutto il posto di ristoro dei caporali e soldati e che i generi in esso contenuti fossero distribuiti a tutti i disoccupati e loro famiglie, ordinando anche tutte le scatole di carne in riserva reggimentale fossero distribuite; riserva che la sua amministrazione ha dovuto poi effettivamente ricostruire.

Ora, anche nel nuovo più alto grado il Principe si dimostrerà del tutto degno della fiducia che Esercito e Nazione ripongono in Lui, ben sapendo di poter fare sull'Augusto Principe ampio affidamento in qualunque contingenza dell'avvenire della Patria.

I LEGIONARI AMERICANI A MONTREAL



Dopo il congresso di Detroit, i legionari americani sono venuti a visitare Montreal.

IL DUCE PARLA UNA GIOVANE DONNA UCCISA e gettata in un canale

"Giovani Fascisti:

Ecco due parole che rimbombano nei cuori, riempiono di fierezza le generazioni ascendenti della Nuova Italia voluta dalle Camicie Nere; giovani, perciò ardenti, impetuosi, alieni dai calcoli, prudenti delle prudenze calcolatrici, liberi nello spirito non ancora attanagliato dalla necessità della vita, ansiosi di avvenire nel cui grembo è l'evento della Storia;

Fascisti, perciò Militi del grande Esercito; portatori e trasmettitori della Fede consacrata e trovante nei giovani la garanzia del suo sviluppo;

Fascisti, perciò inquadrati, disciplinati e dissimili dagli altri che non combattono, già pronti ad assumersi le loro responsabilità, disposti all'obbedienza, consapevoli del preciso dovere da compiere".

Ricorda l'origine del Fasci Giovanili, il manifesto del Duce proseguita domandando come non sorridere di compimento dinanzi a coloro che non vedono queste splendide formazioni che sono la forza dell'Italia Nuova Fascista, e così conchiude:

"Siete già al primo vostro Annuale. I vostri camerati convengono in Roma quivi arrivando dalle strade consolari, che videro, nel 1922, le colonne delle Camicie Nere decise alla conquista, alla vittoria.

"I Fascisti che vi precedettero oggi vi accompagnano con passo forse più lento, ma sempre fermo.

"I veterani sono lieti di vedervi continuare la nostra fatica. Di essa ce n'è per voi, per coloro che verranno dopo di voi, perchè il secolo in cui vivete è il secolo del Fascismo, è il vostro!"

MILANO. — Questa mattina, alle 7, in un canale affluente del Villorosi fra San Pietro all'Olimo e Bareggio, alcuni passanti hanno scorto galleggiare sull'acqua e andare lentamente alla deriva il cadavere di una donna completamente nuda. Soltanto una fascia di quelle che si adoperano per avvolgere i neonati le cingeva ripetutamente l'addome.

Informati i carabinieri questi sono subito accorsi e poi è giunto un medico che, visitando il cadavere frattanto tratto a riva, riscontrava una vasta ferita al capo prodotta apparentemente da un corpo contundente oltre a numerosissime piccole ferite al cuoio capelluto, riuscendo inoltre a stabilire che la ferita al capo e non l'asfissia per annegamento doveva aver prodotto la morte della donna, e che il decesso non doveva risalire che a circa sette o otto ore.

Buono per chi è Avanzato negli Anni

"Ho settantadue anni", scrive la signora Maria B. Roberts di Scio, Oreg., "Ho sofferto disturbi urinari, stitichezza cronica, e tutto il mio organismo era in un generale stato di deperimento. Il Lozogo del Dottor Pietro ha migliorato la mia salute in modo sorprendente." Questo rimedio di erbe sperimentato dagli anni è una benedizione per le persone avanzate negli anni. Aumenta i succhi digestivi, stimola l'appetito, regola le viscere e accresce la secrezione urinaria. Se non potete procurarvelo nel vostro vicinato, scrivete a Dr. Peter Fahrney & Sons Co., 2501 Wasington Blvd., Chicago, Ill.

Consegnato esente da spese doganali nel Canada.

CADE PER STRADA FRATTURANDOSI UNA GAMBA

TORINO. — La casalinga Leso di anni 67, mentre passava stammani in Via Madama Cristina, è improvvisamente caduta al suolo riportando la frattura della gamba destra. Trasportata all'Ospedale la poveretta venne dichiarata guaribile in due mesi.

GLICO IODATI CALLAERT'S

Gargarismi efficaci per il MALE DI GOLA

CATARRI, LARINGITIS, STOMATITE, ORECCIONI DONZILLITE.

COME SI ADOPERA ADULTI: Un cucchiaino da the in una tazza d'acqua bollita e gargarizzare 4 volte per giorno. GIOVANI: Secondo l'età.

PHARMACIE DORAY Angolo ST-DENIS e BELANGER DOLLARD 2910 51 JARRY EST MONTREAL

NORTH END ELECTRIC

P. CHARTIER e E. PICHE Proprietari

CONTRATTORI ELETTRICISTI

Riparazioni di tutti i generi Specialità: Apparecchi di riscaldamento Elettrici ed Incendiari Automatici ad Olio

Servizio e soddisfazione garantite Riparazioni di radio — Installazioni di antenne

6724 DROLET CRESCENT 9647

CONNAZIONALI

L'ABBONAMENTO ALL'ARALDO COSTA UN DOLLARO QUESTO CI SERVE PER LE SPESE DI POSTA INVIAATECI IL VOSTRO DOLLARO COMPIRETE OPERA D'ITALIANITA'

Nella tipografia dell'Araldo si pubblica ogni mese la bellissima Rassegna illustrata: "ITALA GENTE".

VOLETE ABBONARVI? INVIAATECI \$2.50

LA POPOLAZIONE DEL REGNO

ha superato i 42 milioni

Oggi sono stati comunicati i risultati del censimento.

La popolazione "residente" nel Regno alla data del 21 aprile 1931 - IX è risultata di 42 milioni e 158.817 abitanti.

La popolazione "presente" alla stessa data è risultata di 41.179.675 abitanti.

1 Napoli	2.080.583
2 Milano	1.998.653
3 Roma	1.567.856
4 Torino	1.145.843
5 Bari	946.427
6 Firenze	839.768
7 Palermo	836.857
8 Genova	831.024
9 Alessandria	755.680
10 Udine	717.923
11 Brescia	709.876
12 Catania	697.566
13 Bologna	681.963
14 Salerno	656.917
15 Padova	631.744
16 Cuneo	617.770
17 Messina	597.941
18 Venezia	590.174
19 Bergamo	584.635
20 Catanzaro	570.145
21 Verona	562.803
22 Treviso	553.952
23 Reggio Calabria	550.010
24 Cosenza	548.088
25 Vicenza	528.005
26 Perugia	514.946
27 Foggia	504.429
28 Como	486.939
29 Lecce	485.977
30 Pavia	481.376
31 Cagliari	475.643
32 Modena	447.735
33 Avellino	423.241
34 Forlì	421.771
35 Frosinone	414.697
36 Agrigento	398.362
37 Mantova	396.972
38 Trento	390.202
39 Novara	389.142
40 Trapani	385.528
41 Varese	382.197
42 Campobasso	374.798
43 Parma	373.617
44 Ferrara	366.270
45 Cremona	364.655
46 Reggio Emilia	360.705
47 Vercelli	356.997
48 Ancona	356.729
49 Chieti	355.241
50 Trieste	348.410
51 Potenza	348.148
52 Aquila	344.203
53 Lucca	339.394
54 Pisa	334.705
55 Benevento	330.553
56 Rovigo	315.628
57 Taranto	304.360
58 Arezzo	300.477
59 Pola	298.072
60 Pesaro	294.024
61 Piacenza	290.387
62 Sassari	289.049
63 Siracusa	288.791
64 Ascoli Piceno	288.693
65 Macerata	277.277
66 Ravenna	272.278
67 Bolzano	269.354
68 Siena	260.799
69 Caltanissetta	258.771
70 Enna	253.730
71 Ragusa	245.532
72 Livorno	245.343
73 Brindisi	241.107
74 Viterbo	230.021
75 Aosta	226.245
76 Teramo	226.043
77 La Spezia	221.003
78 Savona	220.832
79 Belluno	210.319
80 Nuoro	207.170
81 Gorizia	205.717
82 Pistoia	201.801
83 Pescara	193.460
84 Massa Carrara	189.266
85 Terni	178.956
86 Grosseto	176.586
87 Rieti	163.763
88 Imperia	162.210
89 Matera	156.210
90 Sondrio	133.740
91 Fiume	106.532
92 Zara	20.314

Totale 41.179.675

La differenza fra il totale sopra indicato (41.179.675) e la cifra data nel primo comunicato sui risultati del censimento (41.145.041) è dovuta alle rettifiche finora intervenute a seguito delle revisioni operate dagli Enti locali e dall'Istituto Centrale di Statistica. Le stesse rettifiche hanno portato ad innalzare la cifra della popolazione residente da 42.118.435 a 42.158.817.